



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato

**Primo Levi**

Piazzale Sicilia n. 5 - 43121 - Parma

Centralino 0521- 272638 / 783928

[prri010009@istruzione.it](mailto:prri010009@istruzione.it); [prri010009@pec.istruzione.it](mailto:prri010009@pec.istruzione.it)

C.F. 80011590348 - Cod. Univoco Fatturazione UFW76E

[www.ipsialevi.edu.it](http://www.ipsialevi.edu.it)



**Anno Scolastico 2024/2025**

**ESAME DI STATO**

**CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO**

**DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE**

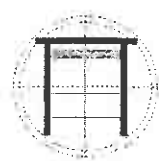
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5<sup>a</sup> E MAT**

**Manutenzione e Assistenza Tecnica**



**Coordinatore: Prof.ssa Lucia Balzani**



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato  
**Primo Levi**  
Piazzale Sicilia n. 5 - 43121 - Parma  
Centralino 0521- 272638 / 783928 / 270319  
[prri010009@istruzione.it](mailto:prri010009@istruzione.it); [prri010009@pec.istruzione.it](mailto:prri010009@pec.istruzione.it)  
C.F. 80011590348 - Cod. Univoco Fatturazione UFW76E  
[www.ipsialevi.edu.it](http://www.ipsialevi.edu.it)



**pon**  
2014-2020  
FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

**Anno Scolastico 2024/2025**

**ESAME DI STATO**  
**CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO**  
**DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROFESSIONALE**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA**  
**CLASSE**

**5<sup>a</sup>E MAT**

**Manutenzione e Assistenza Tecnica**  
**(Curvatura Autoriparatori)**

*Anno scolastico 2024/2025*

*Coordinatrice:*  
*Prof.ssa Balzani Lucia*

<b>SCHEMA DEL DOCUMENTO / INDICE</b>
--------------------------------------

- |           |  |
|-----------|--|
| <b>1</b>  | <b>Premessa</b>  |
| <b>2</b>  | <b>Profilo professionale</b>   |
| <b>3</b>  | <b>Presentazione della classe</b>  |
| <b>4</b>  | <b>Composizione del Consiglio di classe</b>                              |
| <b>5</b>  | <b>Criteri per l'attribuzione del credito scolastico</b>                 |
| <b>6</b>  | <b>Metodi generali di insegnamento del Consiglio di classe</b>           |
| <b>7</b>  | <b>Strumenti adottati per la misurazione dell'apprendimento</b>          |
| <b>8</b>  | <b>Griglie di valutazione per la Prima Prova/Seconda Prova/Colloquio</b> |
| <b>9</b>  | <b>Attività di recupero, sostegno, integrazione</b>                      |
| <b>10</b> | <b>Criteri per l'attribuzione del credito formativo</b>                  |
| <b>11</b> | <b>Partecipazione a Progetti ed Uscite didattiche</b>                    |

<b>Allegato A</b>	<b>- Relazioni e programmi dei docenti</b>
-------------------	--

<b>Allegato B</b>	<b>- PCTO</b>
-------------------	---------------

**FIRME DOCENTI**

## 1

**Premessa**

Il mondo del lavoro, per la figura professionale del settore, è in rapida e continua evoluzione, richiedendo sempre più, a causa dell'introduzione massiccia dell'automazione e dell'informatica nei processi produttivi, figure professionali che siano in grado di sostenere contemporaneamente diversi ruoli, all'interno di un contesto che vede sempre più presenti aziende organizzate sul modello Industria 4.0.

Il nuovo tecnico dovrà avere una buona cultura generale piuttosto che specialistica (trasversalità), essere in grado di affrontare lavori diversi (flessibilità) e assumersi responsabilità sia come lavoratore autonomo sia come lavoratore dipendente (imprenditorialità).

In base a queste considerazioni sono stati formulati i nuovi programmi curricolari, con l'obiettivo di formare tecnici con una forte identità professionale capaci di valorizzare gli aspetti applicativi del sapere, adeguati alle esigenze della realtà produttiva locale e facilmente inseribili nel mercato del lavoro.

## 2

**Profilo professionale****Manutenzione e Assistenza Tecnica, curvatura Autoriparatori**

Obiettivo del corso di è quello di definire una figura professionale capace di inserirsi in una realtà ormai consolidata che è però caratterizzata da una continua evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico sia da quello dell'organizzazione del lavoro. Si richiede all'Operatore Meccatronico dell'Autoriparazione versatilità e propensione al continuo aggiornamento, vaste conoscenze non solo in campo meccanico ma anche in campo elettronico ed informatico (ormai le autovetture sono dei veri e propri computer motorizzati); capacità di quantificare l'eventuale danno in termini economici nonché ottime capacità di problem solving. Il manutentore dei mezzi di trasporto deve avere ben saldi tutti i principi fondamentali delle varie discipline di "indirizzo" per ottenere un'ottima formazione tecnico-professionale non trascurando le classiche discipline letterarie e matematiche per consolidare la propria formazione personale.

Pertanto il diplomato in Manutenzione e Assistenza tecnica deve:

1. CONOSCERE: le caratteristiche di impiego dei vari materiali di interesse tecnico e i principali criteri di resistenza degli stessi; i principi basilari della cinematica della dinamica e della termodinamica; i fondamenti della tecnica automobilistica: - organi motore; - sistemi di accensione; - sistemi di iniezione/alimentazioni; - organi di trasmissione del moto; - sospensioni; -

sistema sterzante; - sistema frenante; principi e tecniche di gestione della manutenzione; conoscenza delle norme antinfortunistiche e di sicurezza del lavoro; principi di elettrotecnica e di elettronica riguardanti il sistema elettrico dell'automobile

2. ESSERE IN GRADO di: utilizzare, con l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche; utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi; garantire e certificare la messa a punto del mezzo di trasporto a regola d'arte; gestire le esigenze del cliente; reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Il corso offre preparazione di base e approfondimento di materie specialistiche. Lo studio teorico è integrato e potenziato da esercitazioni pratiche di laboratorio. Lo studente può così diventare protagonista del proprio apprendimento, mettendo in pratica quanto appreso in teoria, acquisendo capacità e competenze spendibili subito nel mondo del lavoro.

Dal terzo anno inizia, in particolare, la preparazione specialistica nel settore meccanico. Si approfondiscono varie materie professionali quali: Laboratori tecnologici, Tecnologie Meccaniche, Tecnologie Elettrico-Elettroniche, Tecnologie di installazione, manutenzione e diagnostica.

L'intensa attività di laboratorio permette di consolidare un sapere specifico testato anche sul reale mondo del lavoro ai PCTO.

Il diplomato in Manutenzione e Assistenza Tecnica - Curvatura Autoriparatori trova inserimento in aziende pubbliche o private nel settore della manutenzione e della revisione dei mezzi di trasporto, in particolare degli autoveicoli.

Il diploma dà accesso a tutte le facoltà universitarie e fornisce una buona preparazione agli indirizzi medico-sanitari.

### 3

### Presentazione della classe

La classe è composta da 9 studenti; durante il quinto anno di corso ha svolto le proprie attività di area comune in compresenza con la classe 5°F di indirizzo IAMI Chimico.

I rapporti tra gli alunni dei due gruppi della classe articolata sono stati sin da subito rispettosi e positivi, ma un dialogo vero e proprio ed una conoscenza approfondita anche umana hanno avuto bisogno di un lungo tempo di maturazione e si sono realizzati solo verso la fine dell'anno scolastico, anche per gli sforzi dei docenti di area comune. La classe 5°E è il risultato di non poche modifiche nell'arco del quinquennio, con un gruppo di sei alunni che ha seguito il percorso insieme sin dalla prima ed alcuni alunni che si sono inseriti negli anni successivi. I rapporti tra tutti gli studenti sono molto positivi e caratterizzati da confidenza, affetto e collaborazione, ottima è stata l'accoglienza dei nuovi compagni nell'ultimo anno.

Sono presenti alcuni alunni con Bisogni Educativi Speciali e precisamente:

- un alunno con BES linguistico
- tre alunni con DSA

Gli studenti della classe, nella diversità della loro indole e delle loro capacità, hanno mostrato in generale un atteggiamento positivo e collaborativo, anche se non molto propositivo, che ha consentito loro di affrontare con discreta serenità quanto proposto negli anni scolastici e di instaurare un buon rapporto con i docenti.

Nel suo complesso infatti la classe risulta eterogenea nei risultati raggiunti alla fine del percorso; uno studente, con notevoli difficoltà determinate principalmente da carenze linguistiche, ha avuto un percorso scolastico più difficoltoso soprattutto a causa delle numerose assenze. La situazione complessiva della classe alla fine del percorso è buona, soprattutto nelle materie dell'area di indirizzo, sebbene permangano diffuse difficoltà nell'affrontare le discipline di area comune da parte di alcuni studenti.

Risultati più in linea con l'obiettivo finale potevano essere raggiunti con una maggiore continuità nello studio personale e sfruttando tutti i supporti messi a disposizione dall'Istituto. Poco utilizzata è stata infatti la 6<sup>a</sup> ora se non in vista di qualche verifica e interrogazione finale o quando espressamente convocati dal docente per qualche esito negativo.

Al suo interno la classe ha mostrato in generale un atteggiamento collaborativo anche con i docenti, consentendo un lavoro sereno, soprattutto nelle discipline caratterizzanti, proprio in quest'area sono stati infatti conseguiti i risultati migliori dal gruppo classe.

Nelle occasioni di partecipazione ad iniziative sia all'interno che all'esterno dell'istituto la classe ha mostrato un buon livello di coinvolgimento. I risultati nelle attività del PCTO sono in linea con gli obiettivi previsti. Nelle attività di laboratorio quasi tutti gli allievi hanno frequentato costantemente le lezioni, manifestando sufficiente volontà, impegno e serietà. In questo contesto, oltre alla preparazione specifica, gli studenti hanno mostrato di avere un atteggiamento adeguato e rispettoso dell'ambiente lavorativo, capacità di collaborazione e una buona gestione della relazione.

Il Cdc segnala inoltre che, in occasione degli incontri con esperti esterni o uscite didattiche, gli studenti hanno mostrato un buon grado di partecipazione, elaborato inoltre un personale progetto di inserimento lavorativo, in linea con il percorso di formazione.

La collaborazione con le famiglie è stata in qualche caso continua, in altre assente, in linea con gli anni precedenti.

#### 4 Composizione del Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA	N° ORE SETT.	PERMANENZA
BALZANI LUCIA	Lingua e Letteratura Italiana	4	annuale
BALZANI LUCIA	Storia	2	annuale
FERRARO SALVATORE	LTE - TTIMD -TMA *	12	quadriennale
GNASSI ERNESTO	TTIMD*	6	triennale
GRASSAGLIATA LUCA	IRC	1	quinquennale
MASTROGIULIO FRANCESCO	Educazione Civica	1	annuale
MILO ARCANGELO	TEEA*	2	biennale
OLIVA ANGELA	Scienze Motorie e Sportive	2	triennale
PEIA ELENA	Lingua Inglese - potenziamento	1	annuale
PINAZZI ELENA	TEEA*	3	annuale
RESTIVO CALOGERO	Alternativa IRC	1	annuale
RUGGIERO COSIMO	TMA*	4	annuale
SACCARDI ELENA	Matematica	3	triennale
TARANTINO DANIELA	Lingua Inglese	2	quinquennale

N. B. le ore contrassegnate con i simboli (\*) sono svolte in compresenza

#### 5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il consiglio di classe ha individuato per l'anno scolastico in corso i seguenti obiettivi:

- **Obiettivi trasversali comportamentali.** Essi devono tendere al raggiungimento di una formazione umana, sociale e culturale della personalità da esprimersi attraverso un comportamento che rifiuti pregiudizi, che si impegni in attività sociali, che sia rispettoso

dell'ambiente scolastico umano e materiale, che sia responsabile degli impegni assunti in campo scolastico e non.

- **Obiettivi trasversali culturali.** Essi riguardano le capacità, le conoscenze, le esperienze richieste dal profilo professionale. Tali obiettivi sono così individuati:

CONOSCENZE	
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello medio raggiunto</i>
a) Conoscenza degli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
b) Conoscenza della terminologia delle convenzioni, dei criteri e dei metodi di ogni disciplina	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

CAPACITÀ	
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello medio raggiunto</i>
a) Capacità linguistico - espressive	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
b) Capacità logico - interpretative	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
c) Capacità operative	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
d) Capacità relazionali	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

COMPETENZE	
<i>Obiettivi</i>	<i>Livello medio raggiunto</i>
a) Saper diagnosticare e documentare il risultato conseguito ed il lavoro fatto	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
b) Saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro	<input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo



c) Saper decodificare e decifrare simbologie di tipo diverso	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
d) Saper collegare logicamente le conoscenze	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo
e) Essere in grado di utilizzare gli strumenti comunicativi, verbali e non, più adeguati	<input type="checkbox"/> insufficiente <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo

Per il conseguimento di tali obiettivi sono state messe in atto le seguenti strategie:

- verifiche scritte e orali frequenti e regolari, rivolte a tutta la classe su argomenti chiave;
- approfondimenti e chiarimenti del testo con informazioni orali supplementari;
- accertamento durante la lezione di una corretta ricezione e annotazione di terminologie specifiche;
- controllo e organizzazione del lavoro svolto a casa o in classe anche con l'uso della piattaforma digitale;
- Condivisione su classroom o altre piattaforme di materiali selezionati in rete o creati dai docenti, per la fruizione sincrona e asincrona.

I crediti scolastici conseguiti dagli allievi negli anni, rivalutati secondo quanto stabilito dall' OM n. 65/2022, emanata ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge n. 234/2021 e dell'articolo 1 del DL n. 22/2020, convertito in legge n. 41/2020, verranno forniti in allegato alla commissione in sede di riunione preliminare.

## 6

### Metodi generali di insegnamento del Consiglio di classe

Il percorso formativo che il consiglio di classe ha individuato, oltre a fare specifico riferimento ai livelli di partenza, ha tenuto conto degli obiettivi irrinunciabili, in quanto è richiesto che dai corsi post-qualifica escano tecnici con una professionalità direttamente spendibile nell'attività produttiva, che può abbracciare sia la dimensione artigianale, sia quella industriale.

In fase di programmazione si è posta particolare cura nella scelta di un itinerario che sappia coniugare gli elementi del profilo formativo richiesto con quelli del percorso curricolare, evitando l'accumulo di nozioni e cercando di costruire un solido substrato culturale.

Si è cercato di operare in modo che la conoscenza teorica non fosse disgiunta da un riscontro pratico-sperimentale, cercando di farli procedere il più possibile di pari passo.

a) Gli insegnanti hanno proposto i seguenti materiali: Visione di filmati, libro di testo in adozione o fotocopie del libro di testo o di altri testi (non tutti gli alunni sono dotati del libro di testo

adottato); materiali prodotti dall'insegnante; video su YouTube, software di simulazione, per PLC, funzionanti su PC, presente nel libro di testo.

b) Sono stati proposti i seguenti strumenti digitali: Libro digitale, nelle materie che lo prevedevano, con possibilità di accesso da parte dell'alunno tramite codice presente sul testo cartaceo. L'uso dei software, presenti nel libro di testo, che consentono a casa di simulare alcune delle attività laboratoriali che vengono svolte a scuola.

c) Oltre alle attività in classe gli insegnanti e gli studenti hanno interagito nel seguente modo: Invio e restituzione degli elaborati tramite piattaforma digitale, mail individuale presente su DIDUP oppure utilizzo della classroom su piattaforma G-Suite anche per la condivisione dei materiali.

d) L'insegnamento delle materie tecnico-professionali è stato sviluppato effettuando un raccordo tra l'apprendimento teorico, le applicazioni pratiche e la terza area. Il piano di lavoro e di utilizzo dei laboratori è stato steso di comune accordo tra i docenti di teoria e quelli di applicazioni.

Il CdC ad inizio anno ha deliberato le seguenti UDA così come prescritto da normativa:

TITOLO	DISCIPLINE	PERIODO
Le innovazioni belliche del '900	italiano, storia, materie del settore meccanico	1°
Efficienza fisica	matematica, scienze motorie	2°
L'evoluzione del mondo del lavoro	italiano, storia, materie del settore meccanico	2°
Mangiar bene in tempi difficili	italiano, storia, materie del settore meccanico	1°

L'insegnamento delle materie tecnico-professionali è stato sviluppato effettuando un raccordo tra l'apprendimento teorico, le applicazioni pratiche e il PCTO. Il piano di lavoro e di utilizzo dei laboratori è stato steso di comune accordo tra i docenti di teoria e quelli di applicazioni.

In particolare l'attività nelle singole discipline è stata caratterizzata da:

	ITA	STO	ING	MAT	TEEA	LTE	TMA	TTIMD	SC.MOT
Lavoro di gruppo	X	X			x	x	x	x	x
Lezioni frontali	X	X			x	x	x	x	x
Metodo dei progetti					x	x			
Tesine									
Recupero	X	X	X	X	X	X	X	X	x
Laboratorio					x	x	x	x	
Lezione interattiva	X	X			x	x	x	x	x
Compiti a casa	X	X			x	x	x	x	

## Strumenti adottati per la misurazione dell'apprendimento

Per questo anno scolastico, il Consiglio di Classe ha adattato momenti e modalità di verifica in tutte le discipline, alle concrete condizioni di lavoro; pertanto gli strumenti adottati sono stati quanto più possibile variati e gradualmente. Sono stati considerati elementi di valutazione anche i brevi interventi dal posto o alla lavagna (utili per monitorare la situazione degli studenti *in itinere*), la partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e il comportamento tenuto durante le lezioni, come risulta dal seguente prospetto:

	ITA	STO	ING	MAT	TEEA	LTE	TMA	TTIMD	SC. MOT.
Prove strutturate a risposta chiusa		X			x	x	x	x	
Prove strutturate a risposta aperta	X	X			x	x	x	x	
Prove tradizionali	X	X			x	x	x	x	x
Prove pluridisciplinari	X	X	x	x	x	x	x	x	x
Interrogazioni orali	X	X			x		x	x	
Interventi dal banco/dal posto di lavoro	X	X		x	x	x		x	
Simulazioni I e II prova d'esame	X					x		x	

Nella **valutazione *in itinere*** si sono seguiti i seguenti criteri:

- livello di acquisizione dell'obiettivo prefissato per la verifica sia per quanto riguarda i contenuti, sia per quanto riguarda le abilità di espressione;
- la continuità dell'impegno e delle prestazioni;
- la diligenza nella consegna del lavoro domestico.

Nella **valutazione *finale*** ci si è attenuti ai seguenti criteri:

- risultanze numeriche delle verifiche come indicatori di acquisizione degli obiettivi prefissati;
- continuità della partecipazione e del processo di crescita dell'apprendimento;
- progressione dei risultati delle verifiche come indicatori di un percorso di maturazione compiuto dallo studente;
- correlazione tra impegno, partecipazione, attenzione dimostrata e i risultati conseguiti;

- confronto dei risultati delle proprie discipline con quelli degli altri colleghi del Consiglio di Classe per una valutazione complessiva del processo di apprendimento, del livello di maturazione, del metodo di studio elaborato, delle predisposizioni attitudinali e degli interessi dello studente.

Nella valutazione delle prove si è fatto ricorso, per quanto possibile, a criteri oggettivi basati sull'applicazione della seguente griglia di valutazione deliberata dal Collegio docenti.

Indicatori	Livelli di valutazione	Scala punteggi	Descrittori
<b>Obiettivi cognitivi:</b> <b>1-Conoscenze</b> (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche)	Eccellenti	10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.
	Ottime	9	Complete e approfondite solo parzialmente in modo autonomo.
	Buone	8	Complete ma non approfondite.
	Discrete	7	Possiede in modo appropriato le conoscenze fondamentali della disciplina.
	Sufficienti	6	Possiede le conoscenze minime fondamentali della disciplina, ma in modo superficiale.
	Insufficienti	5	Limitate e superficiali.
	Scarse	4	Lacunose e parziali.
	Gravemente insufficienti	≤ 3	Frammentarie e gravemente lacunose.
<b>Obiettivi cognitivi:</b> <b>2-Competenze</b> (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti")	Eccellenti	10	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Sa documentare in modo personale e rigoroso. Si esprime in modo fluido utilizzando con consapevolezza i linguaggi settoriali.
	Ottime	9	Applica in modo corretto le conoscenze. Sa documentare e si esprime con linguaggio corretto e appropriato.
	Buone	8	Applica le conoscenze con lievi imprecisioni. Sa documentare e si esprime in modo corretto.
	Discrete	7	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Sa documentare in modo elementare e si esprime in modo semplice ma sostanzialmente corretto.
	Sufficienti	6	Sa applicare le conoscenze minime pur commettendo alcuni errori. Sa documentare anche se in modo non sempre coerente e si esprime in modo non sempre preciso.
	Insufficienti	5	Se guidato applica le conoscenze minime ma commette errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.
	Scarse	4	Non è in grado di applicare le conoscenze.
	Gravemente insufficienti	≤ 3	Non comprende o non rispetta le consegne.

<b>Obiettivi cognitivi:</b>  <b>3-Capacità</b>  (elaborazione circostanziata, valutazione critica di quanto acquisito)	Eccellente	10	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e sa effettuare valutazioni critiche personali. Sintetizza problematiche complesse.
	Ottima	9	Rielabora in modo corretto e completo. Effettua valutazioni personali. Individua correlazioni e sa sintetizzare.
	Buona	8	Elabora in modo corretto le informazioni. Individua correlazioni e sa sintetizzare semplici problematiche
	Discreta	7	Sa organizzare e correlare le conoscenze fondamentali pur con qualche imprecisione.
	Sufficiente	6	Sa organizzare le conoscenze fondamentali se opportunamente guidato.
	Insufficiente	5	Sa organizzare solo parzialmente le conoscenze anche se guidato.
	Scarsa	4	Non sa organizzare le conoscenze
	Gravemente insufficiente	≤ 3	Non ha elementi per organizzare le conoscenze

<b>Obiettivi comportamentali</b>  (partecipazione al dialogo educativo, continuità e impegno nello studio, interesse verso la disciplina, maturazione personale e sviluppo metodologico)	Eccellente	10	Comportamento attivo, propositivo e collaborativo verso compagni e personale.
	Ottimo	9	Comportamento attivo e propositivo.
	Buono	8	Comportamento sempre attivo e positivo.
	Discreto	7	Comportamento quasi sempre attivo e positivo.
	Sufficiente	6	Comportamento il più delle volte attivo e positivo.
	Insufficiente	5	Alternanza di comportamenti positivi e negativi.
	Scarso	4	Prevalenza di comportamenti negativi e atteggiamento passivo.
	Gravemente insufficiente	≤ 3	Prevalenza di disinteresse e atteggiamenti conflittuali verso compagni e personale.

<b>Padronanza disciplinare</b>  (rispetto agli obiettivi prefissati, tenendo conto anche del livello di partenza e di eventuali interventi didattici)	Eccellente	10	Una preparazione di partenza completa e l'assiduità nello studio gli permettono di mostrare notevole padronanza di tutte le tematiche disciplinari.
	Ottima	9	Una buona preparazione di partenza e la continuità nello studio gli permettono di mostrare una certa padronanza delle tematiche disciplinari.
	Buona	8	Mostra di avere buona padronanza dei concetti basilari e di sapersi orientare in quasi tutte le tematiche disciplinari.
	Discreto	7	Mostra di avere sufficiente padronanza dei concetti basilari senza aver seguito interventi didattici integrativi.
	Sufficiente	6	Mostra di avere sufficiente padronanza dei concetti basilari anche se solo dopo aver seguito gli interventi didattici integrativi.
	Insufficiente	5	Mostra qualche incertezza nella padronanza dei concetti basilari. Ha seguito gli interventi didattici integrativi ma con poco successo.
	Scarso	4	Mostra parecchie incertezze nella padronanza dei concetti basilari. Ha seguito gli interventi didattici integrativi ma senza successo.
	Gravemente insufficiente	≤ 3	Senza padronanza dei concetti basilari. Non ha seguito gli interventi didattici integrativi proposti.

Bisogna osservare che il punteggio relativo agli obiettivi cognitivi corrisponde alla media delle voci: Conoscenze, Competenze, Capacità, mentre il voto finale risulta da una media pesata dei punteggi relativi agli Obiettivi Cognitivi (1/2), agli Obiettivi Comportamentali (1/4) e alla Padronanza Disciplinare (1/4).

La valutazione della Terza Area è stata effettuata "spalmando" il giudizio relativo ai vari moduli sulle materie di indirizzo.

Per la valutazione delle prove scritte di Italiano, simulazioni comprese, sono state adottate le stesse griglie di valutazione proposte alla commissione per la valutazione della prima prova d'esame, riportate di seguito.

## 8 Griglie di valutazione Prima Prova/Seconda Prova/Colloquio

Di seguito si allegano le griglie di valutazione predisposte dai singoli dipartimenti secondo le indicazioni del Ministero per l'istruzione e il merito.

Le seguenti griglie sono utilizzate per la valutazione di tutte le prove scritte di italiano svolte durante l'anno a partire da tracce ministeriali autentiche proposte durante gli Esami di Stato degli scorsi anni.

Commissione:	 PRIMO LEVI Liceo Scientifico	Classe-Sede:
--------------	--	--------------

Cognome Nome: \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia A**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura.	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	20	
<b>Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)</b>		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	5	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	15	
<b>Totale punteggio</b>	100	
<b>Punteggio in ventesimi (totale punteggio diviso 5)</b>	20	

**Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia B**

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)</b>	<b>Punti</b>	<b>Punti assegnati</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
<b>Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)</b>		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	5	
<b>Totale punteggio</b>	100	
<b>Punteggio in ventesimi (totale punteggio diviso 5)</b>	20	

**Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia C**

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)</b>	<b>Punti</b>	<b>Punti assegnati</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
<b>Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)</b>		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	15	
<b>Totale punteggio</b>	100	
<b>Punteggio in ventesimi (totale punteggio diviso 5)</b>	20	



**Griglia di valutazione della seconda prova dell'esame di Stato**

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Livello valutazione</b>	<b>Punti Indicatore</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1-2 3 4 5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2-3 4 5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2-3 4-5 6-7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0 1 2 3

### Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Durante l'anno sono state svolte le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- Simulazione Prima Prova: 16 maggio 2025
- Simulazione Seconda Prova: 6, 9, 10 maggio 2025
- Simulazione Colloquio: 29 maggio 2025

## 9 Attività di recupero, sostegno, integrazione

Le attività di recupero e sostegno sono state svolte secondo le seguenti modalità:

- Eventuali attività di recupero, sostegno e integrazione sono state svolte "in itinere" per tutte le discipline, utilizzando quando possibile l'intervento su piccoli gruppi nella sesta ora.
- Per gli studenti con certificazione DSA si fa riferimento all'Articolo 20. decreto legislativo 13 aprile 2017. n.62 e all'O.M. n.65/2022: in base a questa normativa è previsto che in tutte le prove dell'Esame di Stato l'alunno possa avvalersi degli strumenti compensativi previsti dal PDP, purché precedentemente approvati dai docenti.

## **10 Criteri per l'attribuzione del credito formativo**

Gli studenti devono presentare documentazioni relative ad attività regolare e continuativa, non sporadica, formativa sul piano umano e/o professionale relativamente ad attività:

- culturali;
- artistiche;
- di formazione professionale;
- lavorative;
- di volontariato;
- di tutela dell'ambiente;
- di solidarietà;
- di cooperazione;
- sportive.

## **11 Partecipazione a Progetti ed Uscite didattiche**

Durante tutto l'anno scolastico la classe, spesso in combinazione con la 5°F, ha partecipato ai seguenti progetti e alle seguenti uscite didattiche:

- FESTIVAL DELLA CULTURA presso Auditorium Paganini
- INCONTRO CON GLI ATLETI OLIMPIONICI PARMENSI presso Auditorium Paganini
- VISITA ALLE AZIENDE LAMBORGHINI E DUCATI a Bologna
- PARTECIPAZIONE ALLA FIERA EICMA di Milano
- PASSEGGIATA SUI LUOGHI DELLE BARRICATE DI PARMA DELL'AGOSTO 1922
- SPETTACOLO "L'ISTRUTTORIA" DI PETER WEISS presso Teatro Due di Parma
- VISITA ALLA MOSTRA "PARMA LIBERATA" presso Palazzo del Governatore
- VIAGGIO D'ISTRUZIONE A MONACO DI BAVIERA (visita al Campo di concentramento di Dachau, Museo della BMW e Museo della Scienza e della Tecnica)
- PROGETTO "LO SCIOPERO DELLE BUSTAIE DI PARMA DEL 1907" Ente formatore: Archivio storico comunale
- PROGETTO "TI PORTERO' DALL'AFRICA UN BEL FIOR - L'ESPERIENZA COLONIALE ITALIANA Ente formatore: ISREC + PARMA PER GLI ALTRI
- PROGETTO "DOPO IL DIPLOMA, FORMAZIONE ITS MAKER E TECH&FOOD" Ente formatore: ITS Parma, Cisisa
- PROGETTO "INFORMARSI PER IL DOMANI" presso Informagiovani Parma

## **ALLEGATO A**

- **Relazioni e programmi dei docenti**

# Relazione finale - allegato al Documento del 15 maggio

**DOCENTE: LUCIA BALZANI**

**ANNO SCOLASTICO: 2024/2025**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**CLASSE : 5^E**

## OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- **Conoscenze:** La classe possiede una conoscenza sufficientemente adeguata delle correnti artistico/letterarie e dei principali autori del Novecento affrontati durante l'anno. Le ripetute esercitazioni sulle diverse tipologie di produzione scritta del testo hanno permesso di acquisire una discreta dimestichezza, nonostante permangano alcune difficoltà, soprattutto per gli studenti di madrelingua non italiana.
- **Abilità:** La classe in generale è sufficientemente in grado di collocare storicamente e artisticamente gli autori affrontati e comprendere il contenuto ed il significato dei testi esaminati.
- **Competenze:** La classe in generale è sufficientemente in grado, se opportunamente guidata, di analizzare criticamente il messaggio dei testi in prosa ed in versi proposti.

## PROGRAMMA SVOLTO:

### Letteratura:

- La letteratura italiana ed europea tra fine Ottocento e inizi Novecento: Naturalismo francese e Verismo italiano (**G.Verga** - Lettura di: *Rosso Malpelo*, *La Lupa*, brano *La tempesta in mare* dai *Malavoglia*),
- Il Decadentismo in Europa (**C.Baudelaire** - Lettura di: *Spleen*, **O.Wilde** - Lettura del brano *Il vero volto di Dorian* da *Il ritratto di Dorian Gray*, **G. Carducci** - Lettura di: *Pianto antico* e *Inno a Satana*, **G.Pascoli** - Lettura di: *Lavandare*, *Novembre*, *X agosto*, *Temporale*, *Il gelsomino notturno*, *La grande proletaria si è mossa*, brano da *Il fanciullino*, **G.D'Annunzio** - Lettura di: *La pioggia nel pineto*, brano *Andrea Sperelli* da *Il piacere*),
- il primo Novecento (il **Futurismo**- Lettura di: *Manifesto del Futurismo* di F.T.Marinetti, *Ara*, *Mara*, *Amara* e *Lasciatemi divertire* di A.Palazzeschi, **I.Svevo** - Lettura dei brani *Prefazione e preambolo*, *L'ultima sigaretta* e *Conclusione* da *La coscienza di Zeno*, **L.Pirandello** - Lettura di: brano da *L'Umorismo*, *Ciaula scopre la luna*, **C.E.Gadda** - Lettura dei brani *Il colonnello Di Pascuale* da *La cognizione del dolore* e *Il furto a casa Menegazzi* da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana*),

- la letteratura tra le due guerre (**U.Saba** - Lettura di: *La gatta, Città vecchia, A mia moglie*, **G.Ungaretti** - Lettura di: *San Martino del Carso, Fratelli, Pellegrinaggio*, **E.Montale** - Lettura di: *E' ancora possibile la poesia?, i Limoni, Meriggiare pallido e assorto, Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale, Non chiederci la parola, La bufera*),
- panoramica sulla letteratura della Resistenza e il Neorealismo (**I.Calvino** - Lettura dei brani *Pin incontra Cugino* da *Il sentiero dei nidi di ragno* e *I Figli poltroni* da *Ultimo viene il corvo*) e della Memoria (**P.Levi** - Lettura dei brani *Iniziazione* da *Se questo è un uomo* e *Il disgelo* da *La tregua*).

Lingua: come produrre un testo scritto e le diverse tipologie testuali. Consolidamento dei processi necessari per una efficace progettazione, stesura e revisione del testo scritto. Analisi di testi in versi e in prosa. Presentazione e familiarizzazione con la prima prova dell'Esame di Stato, produzione di un testo argomentativo e di una analisi del testo, sia in prosa che in versi, tema di carattere generale (Esercitazioni alla Prima prova scritta dell'Esame di Stato: Tipologia A1/A2, B, C)

#### OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO:

- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi: le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura, le principali regole morfosintattiche della lingua italiana, elementi di coesione e coerenza del testo le strategie della scrittura, le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto: progettazione, stesura, revisione.
- Conoscere le caratteristiche delle seguenti tipologie testuali per la produzione scritta e la comprensione di un testo: il testo argomentativo, il saggio breve/l'articolo di giornale, l'analisi del testo sia in prosa che in versi.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo, conoscere i diversi tipi di testo: poetico, narrativo, argomentativo, analizzare i testi proposti secondo le loro principali caratteristiche contenutistico-formali, contestualizzare i testi secondo i principali riferimenti storico-letterari.
- Produrre testi orali di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi: Strategie di gestione per un'esposizione orale autonoma (approfondimenti personali nel colloquio dell'Esame di Stato).
- Comprendere testi orali: applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito (es. per comprendere un messaggio contenuto in un testo orale per individuare il punto di vista altrui, per prendere appunti o per rispondere a determinate domande) e al tipo di testo.

#### PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA:

- La memoria coloniale italiana, (Italiano + storia), progetto "Ti porterò dall'Africa un bel fior" con Istituto Storico della Resistenza e Associazione Parma Per gli Altri

#### UDA INTERDISCIPLINARI APPROVATE DURANTE IL CDC DI OTTOBRE:

- "La guerra"
- "Le macchine e il lavoro"
- "Mangiare bene"

#### **LIBRO DI TESTO ADOTTATO E STRUMENTI DIDATTICI:**

- Libro di testo in adozione: "Letteratura aperta vol. 3", M.Sambugar, La nuova Italia ed.
- Strumenti didattici: appunti e dispense fornite dalla docente, pacchetto GSuite (Google Classroom, Drive, Presentazioni, Documenti Google, Moduli Google), Quizizz, strumenti multimediali (video)

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:** Lezione frontale interattiva, lezione dialogata, didattica laboratoriale, cooperative learning, correzione collettiva dei compiti, ricerche individuali, flipped classroom, lettura ad alta voce da parte della docente.

#### **MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE:**

- Verifica Formativa: controllo del lavoro svolto a casa, test di comprensione, esercizi orali, scritti o grafici, produzione scritta (esercitazioni alla Prima prova dell'Esame di Stato).
- Verifica Sommativa: interrogazioni orali, prove scritte, prove strutturate o semi strutturate in numero pari o superiore a quelle indicate nelle Programmazioni disciplinari di Dipartimento.
- I criteri di valutazione adottati sono in accordo con le griglie predisposte nel presente documento.

Parma, 15.05.25

Firma: *Lucia Balzani*



# Relazione finale - allegato al Documento del 15 maggio

**DOCENTE: LUCIA BALZANI**

**ANNO SCOLASTICO: 2024/2025**

**DISCIPLINA: STORIA**

**CLASSE : 5°E**

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI:**

- Conoscenze: La classe possiede una conoscenza sufficientemente adeguata degli snodi storici dell'epoca affrontata durante l'anno. Inoltre sa utilizzare termini corretti, seppur semplici, per descrivere i principali fatti storici e le vicende di primario interesse.
- Abilità: La classe in generale è sufficientemente in grado di cogliere nessi di continuità tra il passato e il presente e di esporre in modo adeguato gli argomenti trattati.
- Competenze: La classe in generale è sufficientemente in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari e di individuare gli aspetti più significativi del passato recente in relazione al mondo di oggi.

## **PROGRAMMA SVOLTO:**

- Ripresa del Colonialismo e dell'Imperialismo europeo di fine Ottocento,
- La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa, l'età Giolittiana,
- La Prima Guerra Mondiale, la Rivoluzione Russa, il primo dopoguerra in Europa,
- Fascismo e Nazismo, la Seconda Guerra Mondiale, il secondo dopoguerra in Europa,
- brevi cenni dalla Guerra Fredda ad oggi.

## **OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO:**

- Collocare correttamente, nel tempo e nello spazio, i principali eventi storici
- Porre appropriatamente in relazione fra loro gli eventi storici
- Comprendere ed utilizzare termini, espressioni e concetti propri delle discipline storiche
- Saper leggere e valutare documenti storici e testi storiografici. Saper analizzare un testo storico (fonte o storiografia) cogliendone la consequenzialità logica, collegando i dati secondo rapporti di causa/effetto.

## **PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA:**

- La memoria coloniale italiana, (Italiano + storia), progetto "Ti porterò dall'Africa un bel fior" con Istituto Storico della Resistenza e Associazione Parma Per gli Altri

## **UDA INTERDISCIPLINARI:**

- "La guerra"
- "Le macchine e il lavoro"
- "Mangiare bene"



# Relazione del Percorso di Educazione Civica

Anno scolastico: 2024\2025

Classe: 5°E Istituto: IPSIA LEVI

Docente di riferimento: Francesco S. Mastrogliulio

## Educazione Civica

### Introduzione

Durante l'anno scolastico, il percorso di Educazione Civica è stato strutturato in modo da sviluppare nei ragazzi la consapevolezza dei propri diritti e doveri come cittadini, promuovendo la partecipazione attiva, la responsabilità sociale e una visione critica delle sfide contemporanee. Gli argomenti trattati hanno spaziato dalle istituzioni politiche internazionali alla sostenibilità ambientale, includendo anche tematiche etiche e tecnologiche.

### 1. Progetto: Sportello Europe Direct “Le Istituzioni Europee”

Sono stati effettuati due incontri con lo sportello Europe Direct, attraverso i quali è stata approfondita la struttura e il funzionamento dell'Unione Europea, con particolare attenzione a:

- Il ruolo del **Parlamento Europeo**, della **Commissione Europea** e del **Consiglio dell'Unione Europea**.
- Il significato della cittadinanza europea e i diritti che ne derivano.
- Le politiche europee per i giovani, l'ambiente e l'innovazione.

L'obiettivo era comprendere l'importanza della cooperazione tra Stati membri e il valore dell'integrazione europea in una prospettiva di pace e solidarietà.

### 2. Progetto: Revenge Porn e uso responsabile del digitale

Incontro con lezione frontale in classe sul tema del **Revenge Porn** dove è stato affrontato come grave violazione della dignità e della privacy, evidenziando:

- La definizione e le conseguenze legali previste dalla Legge n. 69/2019 (Codice Rosso).
- L'importanza del **consenso** nell'era digitale.
- Le responsabilità civili e penali legate alla diffusione illecita di immagini e video intimi.
- Il ruolo della scuola nella promozione di comportamenti digitali corretti e del rispetto della persona.

### 3. Progetto: Intelligenza Artificiale (IA)

Abbiamo discusso l'impatto crescente dell'IA nella vita quotidiana, nel mondo del lavoro e nella società:

- Che cos'è l'IA e come funziona (concetti base).
- Vantaggi e rischi etici: automazione, bias algoritmici, tutela della privacy.
- Regolamentazione europea (AI Act) e sviluppo responsabile.
- Riflessione sul ruolo dell'uomo nelle scelte tecnologiche.

L'obiettivo è stato sviluppare una coscienza critica sull'uso consapevole delle tecnologie intelligenti.

---

### 4. Green Economy e sostenibilità

È stato affrontato il tema dello sviluppo sostenibile e della transizione ecologica:

- Definizione di **Green Economy** e differenze rispetto al modello economico tradizionale.
- Agenda 2030 e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).
- Energie rinnovabili, economia circolare, mobilità sostenibile.
- Ruolo del cittadino e delle imprese nella lotta al cambiamento climatico.

Gli studenti sono stati incoraggiati ad adottare comportamenti sostenibili nella vita quotidiana.

---

### 5. Informatica nella società

Abbiamo analizzato il ruolo sempre più centrale dell'informatica nella società contemporanea:

- Digitalizzazione dei servizi pubblici e privati.
- Sicurezza informatica e protezione dei dati personali.
- Competenze digitali e cittadinanza attiva.
- Lavoro e formazione nell'era digitale.

Attraverso esempi pratici, si è voluto mostrare l'importanza della cultura informatica per una piena partecipazione alla vita civile.

---

### Conclusione

Il percorso ha avuto un forte valore formativo, permettendo agli studenti di riflettere su tematiche attuali e complesse. Il dialogo in classe, l'analisi di casi reali e il confronto con fonti ufficiali hanno favorito la partecipazione attiva e la costruzione di un pensiero critico, base fondamentale per l'esercizio consapevole della cittadinanza.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**PROGRAMMA DI  
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
CLASSE 5ª E MAT**

*Prof.ssa Angela Oliva*

**RELAZIONE FINALE**

**1-Competenze:**

osservanza delle regole, applicazione di un metodo d'apprendimento e acquisizione di schemi motori di base con eventuale strutturazione di modelli più evoluti nei soggetti predisposti.

**2 - Condizioni della classe**

La classe, molto motivata con qualche elemento dotato di un discreto bagaglio motorio, ha affrontato le attività con buon impegno e disponibilità. Pur lavorando nelle condizioni ottimali, pochi elementi e disponibilità di spazi e attrezzature hanno mostrato difficoltà nell'apprendimento di gesti tecnici basilari. Impostando le attività dal semplice al complesso si è cercato di avvicinare il gruppo ad esperienze motorie fattibili e possibilmente stimolanti; tutte le attività, elencate nel programma svolto sono state affrontate come approccio agli schemi motori di base, carenti, cercando di variare l'offerta per renderla accattivante e non dispersiva. Nel complesso il gruppo ha conseguito un buon risultato

**3. Iniziative di recupero e/o di sostegno**

Il recupero si è svolto in itinere quando necessario, fermandosi ad aiutare gli studenti che presentavano maggiori difficoltà, riproponendo gli esercizi con spiegazioni e azioni diverse, anche con l'aiuto degli allievi più preparati.

**4. Strumenti utilizzati**

Materiale e attrezzature di palestra, strumenti informatici.

**5. Metodi di insegnamento**

Lezioni frontali, interattive, lavori di gruppo

**6. Strumenti di verifica**

Osservazione, colloqui, prove per la parte pratica.

## 7. Rapporti con le famiglie

*Sono stati limitati e soprattutto in occasione dei colloqui generali.*

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **1 | Percorso formativo**

Affinamento ed integrazione degli schemi motori.

Costruzione della propria identità personale a partire da una conoscenza delle proprie capacità motorie, per acquisire maggior sicurezza nei propri mezzi e nelle relazioni con gli altri.

Acquisizione di comportamenti sportivi corretti per evitare infortuni durante la pratica sportiva.

Potenziamento fisiologico generale.

Definizione dello sviluppo psicomotorio e successiva finalizzazione nella pratica sportiva.

Strutturazione del comportamento sia come praticante che come spettatore.

#### **2 | Obiettivi raggiunti**

Potenziamento organico e muscolare, sia in funzione del consolidamento e del mantenimento della salute psicofisica, sia quale presupposto per lo svolgimento di qualsiasi attività fisica.

Coscienza dei propri mezzi psico-fisici.

Conoscenza e pratica di attività sportive.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Acquisizione di fiducia nei propri mezzi fisici nell'affrontare un compito vincendo eventuali paure e incertezze.

Disponibilità al confronto, al sottostare delle regole ed alla cooperazione.

#### **3 | Metodologie attivate**

Coinvolgimento degli alunni nelle fasi organizzative delle attività, stimolando così anche l'interesse alla disciplina e l'autonomia individuale.

Lezioni frontali dimostrate con alternanza di sistemi globale e analitico.

Cooperative learning peer teaching.

Esecuzione, analisi del risultato ed eventuali correzioni.

Video lezioni

Visione di Film e Documentari

#### **4 | Criteri e strumenti di valutazione**

Osservazione sistemica di tipo qualitativo e quantitativo.

Test motori.

Quiz

Azioni di gioco e partecipazione alle attività.

Analisi del comportamento, presenza, partecipazione e collaborazione.

#### **5 | Programma di scienze motorie e sportive**

Esercizi a corpo libero.

Esercizi con piccoli attrezzi.

Elementi di anatomia umana e fisiologia dei principali apparati

Sport di squadra: fondamentali individuali, principali regole di gioco e attività di arbitraggio.

Sport individuali: gesti tecnici fondamentali, regolamenti.

Il fair play

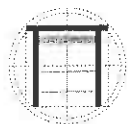
Il doping

Salute e benessere; Stili di Vita Attivi e Buone Abitudini

Parma, 15-05-2025

L'insegnante

*Angela Oliva*



## DOCUMENTO 15 MAGGIO

### CLASSE 5°E

Anno scolastico: 2024 – 2025

*Insegnante: Luca Grassagliata - Disciplina: Religione cattolica*

#### 1 - SITUAZIONE DELLA CLASSE

In generale la classe, si è dimostrata motivata all'apprendimento partecipando alle lezioni con interesse. Il clima relazionale è stato sempre ottimale e cordiale. Nello studio l'impegno è stato regolare per tutta la classe.

#### 2 - OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici programmati (vedasi relazione iniziale) sono stati perseguiti nel corso dell'anno partendo dalle conoscenze iniziali dei ragazzi, per poi cominciare a trattare gli argomenti previsti dal programma. La classe in generale ha raggiunto un discreto livello di comprensione delle tematiche svolte e si è dimostrata partecipe. Sotto l'aspetto comportamentale ci sono stati notevoli miglioramenti rispetto agli anni precedenti, favorendo un clima ideale per lo svolgimento delle lezioni.

#### 3 - PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

1. Documenti fondanti della religione cattolica.
2. Approfondimento della concezione cristiana della famiglia e del matrimonio.
3. Rapporto Chiesa – mondo contemporaneo. Il Concilio Vaticano II.
4. La dottrina sociale della Chiesa. Morale della persona e virtù.
5. Il pluralismo culturale e religioso, il dialogo fondato sul diritto alla libertà religiosa.

#### 4 - METODI E STRUMENTI

Lezione frontale in classe o attraverso la digital board, lettura e discussione di documenti e sussidi, discussioni collettive attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe, visualizzazione di video, richiesta di preparazione ed esposizione in classe di brevi ricerche relative ad aspetti particolari del tema trattato.





**PRIMO LEVI**  
Istituto Professionale Statale

"SE COMPRENDERE È IMPOSSIBILE  
CONOSCERE È NECESSARIO" (P. L.)



Piazzale Sicilia 5; 43121 PARMA - [www.ipsialevi.edu.it](http://www.ipsialevi.edu.it) - 0521/27.26.38; 0521/78.39.28 - Fax 0521/77.52.35  
prri010009@istruzione.it prri010009@pec.istruzione.it - cf 80011590348 - Cod. Univoco Fatt. UFW76E

## 5 - VALUTAZIONE E VERIFICA

Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali e scritte effettuate alla conclusione di ogni unità didattica. Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica: "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.

## 6 – RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Pochissimi genitori hanno contattato il docente via mail per fissare un colloquio in presenza con il docente.

Parma, 15-04-2025

Firma

## RELAZIONE FINALE - MATEMATICA

### CLASSE 5<sup>E</sup> MAT

Conosco gli studenti della classe 5E da tre anni, dalla terza E, classe abbastanza numerosa da cui pochi alunni avevano proseguito in quarta. Le relativamente poche perdite dell'anno scorso (rispetto a classi parallele e allo storico) e l'ingresso di 2 studenti ripetenti non hanno snaturato molto l'identità del gruppo classe, piccolo e non particolarmente vivace, che nell'articolazione con la classe 5F credo abbia un po' subito, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, la maggiore personalità, nel bene e nel male, dell'altra classe.

Per quanto riguarda la mia materia, i ragazzi più deboli, che lo scorso anno avevano goduto di una didattica molto personalizzata, si sono trovati necessariamente a condividere spazi e tempi dedicati ad una classe molto numerosa e disomogenea sia per le attitudini personali che per i livelli di partenza.

Alcuni ragazzi, soprattutto all'inizio dell'anno, si sono purtroppo adattati alle nuove dinamiche del grande gruppo, lavorando poco e con impegno saltuario e cercando di gestire le molte assenze per evitare o procrastinare gli impegni.

Altri, pur con qualche difficoltà in più, hanno continuato a lavorare con lo stesso impegno degli anni passati, e in questo senso la programmazione adattata (anche con importanti "tagli") alle difficoltà della classe, con le attività di recupero "in itinere" e le opportunità offerte dalle ore di personalizzazione, ha permesso loro di raggiungere comunque una preparazione abbastanza soddisfacente.

#### *Criteri di valutazione:*

- Livello individuale di conseguimento degli obiettivi
- Progressi compiuti
- Interesse e attenzione
- Impegno e partecipazione

#### *Metodologie adottate:*

- Lezione frontale dialogata con sollecitazione dell'intuizione e formulazione di ipotesi di soluzione
- Esercizi di consolidamento

#### *Modalità di recupero:*

- In itinere

#### *Strumenti didattici:*

- Dispense ed esercizi da svolgere e svolti a disposizione su Classroom.
- Utilizzo di Geogebra per capire/analizzare/confrontare le proprietà delle funzioni attraverso lo studio dei loro grafici.

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

### CLASSE 5<sup>^</sup> E MAT

#### Obiettivi disciplinari

##### *Conoscenze:*

- saper definire e classificare le funzioni reali di variabile reale
- saper definire il limite e la funzione continua

##### *Competenze:*

- saper determinare il dominio, le intersezioni con gli assi e il segno di funzioni razionali/irrazionali, intere/fratte
- saper calcolare limiti che presentano le forme indeterminate  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$  di funzioni razionali, intere/fratte
- saper determinare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni razionali, intere/fratte

##### *Capacità:*

- saper leggere il grafico di una funzione ricavandone le caratteristiche principali
- saper determinare il grafico probabile di una funzione riorganizzando i singoli dati acquisiti

#### Contenuti

##### *Funzioni:*

- intervallo, aperto o chiuso, limitato o illimitato con cenni agli intorno di un punto e dell'infinito
- concetto di funzione e classificazione
- dominio
- intersezione con gli assi cartesiani
- segno
- crescita, decrescenza
- grafico

##### *Limiti e continuità:*

- definizione intuitiva di limite finito in un punto, di limite infinito e di limite all'infinito
- limite destro e limite sinistro
- definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
- classificazione dei punti di discontinuità
- asintoti verticali, orizzontali e obliqui

**RELAZIONE FINALE**  
**CLASSE 5<sup>E</sup> MAT**  
**a.s. 2024/2025**

**Materia:** Inglese

**Docente:** Prof.ssa Daniela Tarantino

La classe è composta da 10 studenti, tre studenti con diagnosi di DSA.

Le lezioni, nell'arco di questo anno scolastico, si sono basate prevalentemente su argomenti di microlingua, argomenti del settore meccanico, che gli studenti hanno già affrontato soprattutto nelle discipline più attinenti al loro percorso. Questo ha consentito loro di imparare la lingua settoriale nel contesto della interdisciplinarietà tenendo conto della difficoltà, da parte di molti studenti, a dover colloquiare di argomenti tecnici. Inoltre, nel corso dell'anno, si è cercato di affrontare gli aspetti storici più rilevanti ed in maniera sintetica del Regno Unito, così da collegarsi con le discipline di Storia e Italiano attraverso l'uso di fotocopie e di filmati in lingua individuati su Internet. Le tipologie delle verifiche scritte sono state simili alle prove INVALSI e come esercitazioni si sono affrontate sia Reading comprehension sia Listening comprehension, esercizi di Matching e di Vero/Falso. La classe in generale ha dimostrato una conoscenza sufficiente degli argomenti studiati, ci sono state delle insufficienze per alcuni studenti che hanno dovuto recuperare in itinere con diverse interrogazioni. Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto della difficoltà ad esporre in lingua pertanto si è concesso loro di suddividere gli argomenti per consentire di 'memorizzare' meglio i concetti. Per quanto riguarda la valutazione finale si tiene conto della media riportata nelle prove scritte e orali insieme.

Libri di testo utilizzato: Ilaria Piccioli, *Mech & Tech*, English for Mechanical Technology and Engineering, Ed. San Marco, 2022.

Parma, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Daniela Tarantino

**PROGRAMMA D'INGLESE**  
**CLASSE 5^E MAT**  
**a.s. 2024/2025**

**Libro di testo.**

Ilaria Piccioli, **Mech & Tech** English for Mechanical Technology and Engineering, Ed. San Marco 2022.

**I TRIMESTRE**

**Topic 4: Safety hub**

- Workplace safety
- Workshop safety: Machinery and equipment safety, Welding safety and PPE
- Safety regulations and precaution, Signs and Symbols (appunti presi da un altro testo)

**Storia:** cenni su

- **WORLD WAR I** (fotocopia)
- **WORLD WAR II** (fotocopia)

**UDA Interdisciplinare**

**“La Guerra: canzoni contro la guerra”:** analisi della canzone “Blowin’ in the wind” di Bob Dylan

**UDA di Educazione Civica**

“Curriculum Vitae e Cover Letter”

**II PENTAMESTRE**

**UDA interdisciplinare**

**“Le macchine e il lavoro”:** the invention of automobile ( da Tech & Mech p. 184 + video)

### Step 7: The Automotive industry

- The assembly line, A long road
- **Internal combustion engine:** the four-stroke internal-combustion engine, the two-stroke internal-combustion engine, the Diesel engine, Engine subsystems, the cooling system.
- **Car components:** the Carburettor, Fuel injection, Brakes and tyres, Anti lockbraking system (ABS) Word power: car types
- **Electric engines:** how do all-electric cars work? Pros and Cons of electric vehicles,
- **Hybrids:** Mild hybrids, *Hydrogen engines*.
- **Motorcycles:** parts of a motorbike, *Motorcycling safety tips*.

Parma, 15 Maggio 2025

**Alunni**

**Insegnante**  
**Prof.ssa Daniela Tarantino**



*Classe: V E (MAT)*

*Anno scolastico: 2024/2025*

## **RELAZIONE FINALE**

### **TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA**

*Docente: Ernesto Gnassi*

*Codocente: Salvatore Ferraro*

#### **1 - Condizioni iniziali della classe.**

La classe è costituita da 10 studenti di cui 3 DSA. Un alunno si è ritirato e un'altro ha interrotto la frequenza.

Nella sua totalità presenta lacune in svariate discipline propedeutiche (matematica, chimica, fisica, elettrotecnica ecc.).

Il quadro delle conoscenze-abilità possedute dalla classe all'inizio dell'anno scolastico è nel complesso sufficiente.

In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

La classe comprende nelle linee essenziali il significato di un messaggio verbale e/o scritto, espone in maniera coerente anche se spesso non utilizza la terminologia specifica, produce messaggi sufficientemente chiari, ma non sempre adeguati allo scopo e alla funzione.

Lo studio domestico e l'impegno sono molto scarsi per la totalità degli studenti che si accontentano di quello che riescono a raccogliere durante le lezioni.

#### **2 - Svolgimento del Piano di lavoro.**

Nel primo mese si è tentato di recuperare le lacune insistendo sugli argomenti dell'anno precedente affinché venissero compresi dagli studenti.

Gli argomenti successivi sono stati trattati con lentezza e ripetuti più volte visto lo scarso impegno domestico della classe nel suo complesso.

Non è stato possibile svolgere completamente il programma previsto visto il livello della classe.

#### **3 - Strumenti didattici utilizzati.**

Lezione frontale; lavoro individuale; discussione; alternanza di domande; risposte brevi; verifiche orali e scritte; correzione e restituzione individuale.

A partire da quest'anno è stato implementato l'uso di Quizizz.

Per facilitare la comprensione dei concetti, quando è stato possibile, si è ricorso alla visione di filmati (generalmente utilizzando youtube).

A scopo didattico sono stati effettuati diversi lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di auto a cui hanno però partecipato con interesse quasi tutti.



#### **4 - Comportamento della classe dal punto di vista disciplinare.**

La classe ha avuto, come negli anni precedenti, un buon comportamento, mostrando rispetto delle regole scolastiche, interpersonali e del ruolo dell'insegnante.

La frequenza, specie per alcuni studenti, è stata molto discontinua.

#### **5 - Iniziative di recupero e/o di sostegno.**

Il recupero è stato tentato in itinere durante le seste ore e riprendendo gli argomenti trattati attraverso lezioni frontali, dibattiti e Quizizz.

#### **6 - Uso di aule speciali e di laboratori.**

Si è utilizzata l'officina auto 2 dotata di proiettore.

Si è utilizzata l'officina auto 3 dove sono state effettuate esercitazioni pratiche.

#### **7 - Rapporti con le famiglie.**

Molto scarsi, esclusivamente nei giorni di ricevimento generale genitori.

#### **8 - Attività con l'esterno (visite, viaggi, stages, ecc)**

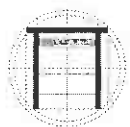
Gli alunni hanno svolto lo stage durante la pausa estiva, hanno svolto visite guidate e incontri con professionisti del settore nell'anno in corso e negli anni precedenti.

PARMA 15/05/2025

Prof. Ernesto Gnassi

Prof. Salvatore Ferraro





## Programma annuale a.s. 2024-25

Docenti: Cosimo Ruggiero – Salvatore Ferraro

Classe: 5° sezione F

Disciplina: TMA

### 1. RICHIAMI DI ANALISI MECCANICA DI STRUTTURE

*Obiettivi raggiunti: la classe, in maniera disomogenea, ha acquisito e approfondito in maniera esaustiva nozioni di natura fisica-metallurgica sul comportamento dei materiali sottoposti a sollecitazioni esterne. Sono stati proposte e affrontate esercitazioni numeriche sul calcolo di strutture semplici e strutture più complesse. Agli studenti sono stati forniti formulari idonei per lo svolgimento delle varie attività di cooperative learning proposte.*

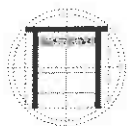
- Il vettore Forza: modulo, direzione e verso
- Concetto di tensione
- Differenza tra tensione tangenziale e tensione normale
- Le tipologie di sollecitazione meccanica: taglio, flessione, torsione, trazione e compressione
- Momenti torcenti e flettenti, carico di punta
- Moduli di resistenza a flessione e torsione
- Influenza della geometria della sezione dei componenti sul calcolo della tensione
- Valutazione dei parametri di resistenza meccanica di materiali da apposite tabelle metallurgiche
- Esercizi sulla verifica meccanica di strutture

### 2. I MATERIALI IN MECCANICA

*La classe ha acquisito competenze base nell'ambito della caratterizzazione meccanica dei materiali, con particolare attenzione alla distinzione tra proprietà meccaniche, tecnologiche, fisiche e chimiche. Sono state approfondite le principali proprietà meccaniche attraverso l'analisi delle curve tensione-deformazione e la discussione dei risultati sperimentali delle prove di trazione, compressione, durezza e resilienza.*

*Gli studenti hanno mostrato interesse nell'interpretazione delle prestazioni dei materiali anche attraverso casi studio reali, analizzando eventi storici significativi per comprendere le implicazioni tecniche e progettuali. Sono state proposte attività di lettura e analisi di dati sperimentali, supportate da schede guida e schemi riassuntivi, favorendo il lavoro di gruppo e il cooperative learning.*

- Caratterizzazione meccanica dei materiali
- Distinzione tra proprietà meccaniche, tecnologiche, fisiche e chimiche
- Definizione delle principali proprietà tecnologiche (saldabilità, fusibilità, estrudibilità, ecc.), fisiche (conduttività elettrica, conduttività termica, densità, ecc.), chimiche (resistenza alla corrosione, composizione chimica, ecc.)
- Definizione delle principali proprietà meccaniche: resistenza meccanica, duttilità, malleabilità, tenacità, resilienza, durezza e rigidità



- Prove di caratterizzazione meccanica: cenni sui test di durezza e test di resilienza
- La prova di trazione e di compressione: macchinario impiegato e componenti costruttivi, principio di funzionamento, geometria dei provini e lettura dei risultati
- La curva di trazione (curva tensione-deformazione): distinzione tra fase elastica, punto di snervamento, fase plastica e punto di rottura, strategie per quantificare approssimativamente le principali proprietà meccaniche da una curva di trazione (la massima quota per la resistenza meccanica, la pendenza della retta elastica per la rigidità, l'area sottesa per la tenacità, ecc.)
- Elementi di lega: come si modificano le proprietà di un materiale con aggiunta di cromo, molibdeno, vanadio, zolfo, silicio, titanio e carbonio.
- Esempi reali di analisi meccanica dei materiali: analisi strutturale del crollo delle Torri Gemelle nell'attentato del 2001, analisi delle cause del naufragio del Titanic e del disastro di Viareggio del 2009.

### 3. L'IMPIANTO FRENANTE

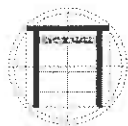
*La classe ha sviluppato competenze tecniche specifiche relative alla struttura e al funzionamento degli impianti frenanti tradizionali e avanzati. È stata inoltre approfondita la scelta dei materiali per i vari componenti dell'impianto, correlando le caratteristiche meccaniche, fisiche e chimiche ai requisiti di sicurezza e affidabilità richiesti. Gli studenti hanno svolto attività di lettura tecnica e interpretazione di schemi ISO e grafici funzionali, affiancate da esercitazioni sulla lettura e interpretazione di curve di trazione relative ai materiali impiegati.*

- Schema grafico di un tradizionale impianto frenante
- Ruolo dei principali componenti installati nell'impianto
- Schema ISO di un servofreno, alimentazione con aria depressa, sorgente di depressione nell'auto a benzina e nell'auto Diesel
- Schema grafico di un sistema ABS in tipologia "Plunger Return" e "Power Recharge", individuazione del percorso compiuto dall'olio nelle varie fasi operative a seconda delle aperture delle elettrovalvole
- Schema grafico di una pompa tandem
- Materiali impiegati per la realizzazione dei vari componenti di un impianto frenante, requisiti meccanici, fisici e chimici richiesti, ed esempi di curve di trazione ad essi relativi.

### 4. ENERGETICA DEL VEICOLO

*Nel corso dell'anno gli studenti hanno acquisito conoscenze sulle principali forme di energia e sui processi di conversione tra esse, con particolare attenzione ai rendimenti e alle trasformazioni nei motori. Sono stati approfonditi i principi della combustione, le caratteristiche dei combustibili e gli inquinanti prodotti, distinguendo tra fonti fossili e rinnovabili. Si è analizzato l'impatto ambientale dei diversi tipi di combustione e le tecnologie di trattamento degli inquinanti. Le attività sono state supportate da dispense del docente, filmati di divulgazione scientifica, dati reali e risorse multimediali.*

- Principali forme di energia
- Conversione da energia elettrica-energia meccanica, energia chimica-energia termica, energia termica-energia meccanica, energia meccanica rotazionale-energia elettrica, calcolo dei rendimenti
- Principi di combustione: formula chimica semplificata, il combustibile e il comburente, individuazione di reagenti e prodotti



- I combustibili solidi, liquidi e gassosi, potere calorifico inferiore, numero di ottano per l'anti-detonazione, distinzione tra carburanti fossili e rinnovabili.
- Gli inquinanti e gli effetti sull'ambiente e sull'uomo: monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, particolato, idrocarburi incombusti, ecc.
- Differenze tra combustione premiscelata (auto a benzina) e diffusiva (auto Diesel) in termini di produzione di inquinanti
- Strategie per il controllo e il trattamento degli inquinanti: sonda lambda, catalizzatori ossidanti e riducenti, filtri antiparticolato, cenni sui sistemi per il post-trattamento di ossidi di zolfo.

### **Materia: Laboratorio tecnologico ed esercitazioni**

- Legislatura sulla revisione delle autovetture a ciclo Diesel, ciclo Otto e Bifuel;
- Sensori e attuatori: definizioni e diagnosi di funzionamento;
- Tecniche di tagliando e relativa scheda di accettazione per le autovetture;
- Per ogni macro-argomento definitivo nei punti 1-2-3 è stata individuata l'attività di laboratorio più idonea.

### **UDA**

- 1° PERIODO: "I mezzi di trasporto nella seconda guerra mondiale".
- 2° PERIODO: "Conservazione, refrigeratori alimentari e aria condizionata".

#### *Attività di cooperative learning:*

La classe, attraverso filmati di divulgazione scientifica, ha affrontato tematiche di cultura generale focalizzandosi sugli aspetti meccanici. I temi affrontati hanno riguardato le cause meccaniche del naufragio del Titanic del 1912, del disastro ferroviario di Viareggio del 2009, del cedimento strutturale delle torri gemelle di New York nell'attentato del 2001, del crollo del ponte Morandi. Gli studenti hanno potuto verificare come la corrosione chimica dei materiali abbia un ruolo chiave nella stabilità strutturale.

Gli alunni, attraverso l'utilizzo del software Excel, hanno costruito e messo a confronto curve di trazione relative a diversi materiali partendo da dati reali, ponendo un focus sulle differenze in termini di proprietà meccaniche; inoltre, sempre grazie al foglio elettronico, hanno potuto valutare numericamente resistenza meccanica, duttilità, rigidità e tenacità.

Parma 08/05/2025

**Docenti**

Cosimo

Ruggiero

Salvatore

Ferraro

## RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DOCENTE Salvatore Ferraro

DISCIPLINA LTE

CLASSE 5° E MAT

### 1. INTRODUZIONE (eventuali considerazioni di carattere generale sulla classe)

Quasi tutti gli allievi iscritti hanno frequentato costantemente le lezioni manifestando volontà, impegno e serietà. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un grado accettabile di preparazione.

### 2. CONTENUTI SVOLTI

Interventi di analisi su diverse autovetture nel rispetto delle problematiche suggerite. L'importanza della disciplina sul posto di lavoro, non fine a se stessa, ma come fattore importante nell'ambito della sicurezza sul lavoro nel totale rispetto delle norme antinfortunistiche.

Processo educativo riferito a questi principi per rendere ottimale anche il rapporto tra gli alunni sul posto di lavoro, non solo come rispetto di se stessi ma anche delle attrezzature, strumenti e macchine a loro disposizione. Preparazione e conduzione di un motore per eseguire interventi in autonomia. Interpretazione di disegni manuali tecnici e schemi per eseguire lavorazione sul motore nel rispetto delle specifiche.

### 3. OBIETTIVI DIDATTICO-FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Autonomia gestionale nell'intervenire su un motore endotermico montato su cavalletto e su autovetture risolvendo problemi mediante l'utilizzo di strumentazione per la diagnosi.

La conoscenza delle norme antinfortunistiche è risultata molto positiva.

### 4. ATTIVITA' DI RECUPERO EFFETTUATA

Recupero curricolare

### 5. RISPETTO DELLA PROGRAMMAZIONE (fornire le motivazioni dell'eventuale mancato rispetto della programmazione)

Il programma risulta svolto nella sua linea essenziale.

Data 15/05/2025

Firma del docente

Ferraro Salvatore

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DOCENTE Salvatore Ferraro

DISCIPLINA LTE

CLASSE 5° E MAT

**1. PROGRAMMA INDIVIDUALE SVOLTO**

Unità didattica e contenuti	Note
<p><u>-Norme comportamentali nei laboratori nel rispetto della sicurezza e delle norme antinfortunistiche.</u></p> <p>Gli argomenti della presente unità didattica, nel contesto del D. Lgs. 81/08, sono stati approfonditi in questa classe nel mese di Settembre e costantemente ripresi nel corso delle lezioni</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Unità di misura in campo tecnologico e relativi sottomultipli.</li><li>- Utilizzo del micrometro e del comparatore</li><li>- Utilizzo del multimetro</li><li>- Sistema a fasatura variabile Utilizzo della strumentazione Texa per la diagnosi su diverse autovetture</li><li>- I segnali di errore in fase di diagnosi</li><li>- Il sistema iniettore pompa</li><li>- Dinamica di marcia</li><li>- Tipologie di sterzo</li><li>- Corso online VARTA e Texa ( sistemi di iniezione )</li><li>- Pneumatici e il significato delle relative sigle.</li><li>- Smontaggio, rimontaggio ed equilibratura degli pneumatici.</li><li>- Il sistema start and stop e i relativi componenti.</li><li>- Sensori, attuatori e trasduttori.</li><li>- Tecniche di controllo delle candele di accensione</li><li>- Le auto elettriche: analisi dei componenti principali</li><li>- Le auto ibride: analisi dei componenti principali</li><li>- Gli iniettori (tradizionale e piezoelettrico)</li><li>- Risoluzione di diversi guasti e problematiche legati all'autoveicolo</li><li>- Individuazione di sensori, trasduttori e attuatori su motori assegnati in laboratorio.</li><li>- Uda di educazione civica dal titolo "l'auto del popolo"</li><li>- Attività di PCTO uscite didattiche presso: Fiere EICMA, fiera Bologna Automotive, museo della BMW (Monaco di Baviera ), museo della scienza e della tecnica ( Monaco di Baviera )</li><li>- Attività di PCTO con intervento specialisti Dini autogru</li></ul>	

Data 15/05/2025

Firma del docente

Ferraro Salvatore

**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO  
PARMA**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**CLASSE 5^ E MAT**

Insegnanti: prof.ssa Elena Pinazzi- prof. A. Milo

**PROGRAMMA SVOLTO DI  
TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONE**

**Modulo 1**

*Amplificatori*

**OBIETTIVI MINIMI:** *Saper riconoscere una determinata configurazione ed effettuare un'analisi qualitativa della stessa.*

Classificazione e parametri funzionali  
Amplificatore operativo ad anello aperto (comparatore)  
Amplificatore operativo: invertente, non invertente  
Funzionamento ad anello aperto e chiuso

**Modulo 2**

*Trasduttori*

**OBIETTIVI MINIMI:** *Conoscere la funzione di un trasduttore in una linea di acquisizione ed elaborazione dati. Saper scegliere il tipo di trasduttore adatto per una determinata situazione.*

Caratteristiche e parametri  
Circuiti a ponte  
Trasduttori di temperatura: interruttore termico bimetallico, termocoppia, termoresistenza, sensori a semiconduttore  
Trasduttori di forza, pressione, posizione e velocità: potenziometro, estensimetro, trasduttore piezoelettrico, trasduttore ottico, ad effetto Hall  
Trasduttori di posizione e velocità angolare: dinamo tachimetrica  
Trasduttori digitali: encoder tachimetrico, encoder incrementale, encoder assoluto

**Modulo 3**

*Convertitori A/D e D/A*

**OBIETTIVI MINIMI:** *Conoscere la funzione di un A/D e/o D/A in una linea di acquisizione ed elaborazione dati. Saper scegliere il tipo di convertitore adatto per una determinata situazione, secondo i vincoli di costo, occupazione di area e velocità di conversione.*

Quantizzazione  
Campionamento  
Circuito S/H  
Convertitore a resistori pesati  
Convertitori a scala R-2R  
Convertitori a scala R-2R invertita  
Convertitori a comparatori in parallelo  
Convertitori ad approssimazioni successive  
Convertitori a conteggio

#### **METODI**

Lezioni frontali, brainstorming, flipped classroom, attività laboratoriale, utilizzo di piattaforme interattive

#### **STRUMENTI UTILIZZATI**

Libro di testo , manuale tecnico, appunti forniti dai docenti, ebook, strumenti di laboratorio

#### **PROVE UTILIZZATE**

Verifiche scritte a domanda aperta o multipla, verifiche orali, montaggio e collaudo circuiti e relativa relazione tecnica.

#### **UDA**

Istituzioni, lavoro professionale e risparmio energetico (Trimestre)  
Dall'idea al prodotto (Pentamestre)

Parma, 15 maggio 2025

Prof.ssa E. Pinazzi



Prof. A. Milo

## **ALLEGATO B**

### **● PCTO**



## PCTO nel triennio

Il PROGETTO D'ISTITUTO per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

- Sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale
- Sviluppare competenze da collocare in un ambito di orientamento lavorativo e professionale o di studi superiori
- Comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro e dell'impresa nella dimensione globale
- Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro
- Sviluppare il concetto di imprenditorialità e promuovere l'iniziativa personale nello studio e nel lavoro
- Sviluppare vocazione per la formazione integrale dello studente per una scuola *student oriented* e non solo *job oriented*

L'esperienza prevede una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite guidate, visite aziendali, tirocini, partecipazioni ad iniziative organizzate da enti accreditati, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in contesti organizzativi diversi, durante il periodo delle lezioni, in orario extrascolastico, nel corso dell'estate.

Contenuti del progetto:

L'intenzione formativa e la dimensione progettuale che caratterizzano il tirocinio curricolare devono consentire allo studente di:

- Sperimentare se stesso in uno o più compiti con l'aiuto di un esperto
- Verificare sul campo principi e teorie appresi e apprendere di nuovi
- Divenire sempre più autonomo nella propria capacità di intervento
- Assimilare metodi operativi
- Verificare le capacità richieste dalla futura professione
- Sviluppare competenze che saranno valide in ogni situazione professionale

Competenze acquisite:

- lavorare in squadra, organizzando il proprio lavoro con ritmi aziendali sperimentando costanza e rendimento.
- imparare a guardarsi dal di fuori, verificando sul campo i propri punti di forza e debolezza
- accrescere le proprie conoscenze, capacità e acquisire nuove competenze professionali
- saper cogliere il clima aziendale rispettando le regole.

## Rendicontazione ore svolte PCTO

	uscita IV 23/24 Bologn a fiera meccan ica	uscita Carebo 23/24	uscite IV 23/24 uscita pagani	Stage IV anno	Eicma 24/25	Gita a Monaco di Baviera 24/25	Fiera Autopro motec 24/25	Corso sulle revisioni autoveic oli	Corso Dini autogr u
<b>Carta Igor</b>	8	5	8	200 ore voto 9-10	8	SI	Si	10	10
<b>Demaldè Luciano</b>	8	5	8	180 ore voto 9-10	8	SI	Si	10	10
<b>Di Paola Davide</b>		5	8	184 ore voto 8-9	8		Si	10	10
<b>Gandolfi Andrea</b>	8	5	8	180 ore voto 9-10	8	SI	Si	10	10
<b>Pelizzoni Andrea</b>	8	5	8	185 ore voto 6			Si	10	10
<b>Ralhan Manpreet</b>	8	5	8	svolto IS San Felice 2022/23 voto 9		SI	Si	10	10
<b>Sandrelli Sebastiano</b>	8	5	8	190,5 voto 9-10	8	SI	Si	10	10
<b>Singh Ramanpreet</b>			8	180 voto 6	8		Si	10	10
<b>Sucameli Alex</b>	8	5	8	190 voto 6	8	SI	Si	10	10
<b>Zavaroni Alessandro</b>				Svolto Enaip Baragalla 2022/23 voto 9	8	SI	Si	10	10

<b>Commissione:</b>	 <b>PRIMO LEVI</b> Istituto Professionale Statale	<b>Classe-Sede:</b>
---------------------	---	---------------------

Cognome \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

**Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia A**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	20	
<b>Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)</b>		
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	15	
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	5	
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	15	
<b>Totale punteggio</b>	100	
<b>Punteggio in ventesimi (totale punteggio diviso 5)</b>	20	

**Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia B**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)	Punti	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
<b>Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)</b>		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	5	
<b>Totale punteggio</b>	100	
<b>Punteggio in ventesimi (totale punteggio diviso 5)</b>	20	

**Griglia di valutazione della prima prova scritta: tipologia C**

<b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max. 60 punti)</b>	<b>Punti</b>	<b>Punti assegnati</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	25	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	25	
<b>Elementi da valutare nello specifico (max. 40 punti)</b>		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	15	
<b>Totale punteggio</b>	100	
<b>Punteggio in ventesimi (totale punteggio diviso 5)</b>	20	

<b>Commissione:</b>	 <b>PRIMO LEVI</b> Istituto Professionale Statale	<b>Classe-Sede:</b>
---------------------	---	---------------------

Cognome \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

### Griglia di valutazione della seconda prova scritta dell'esame di Stato

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Livello valutazione</b>	<b>Punti Indicatore</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1-2 3 4 5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2-3 4 5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0-1 2-3 4-5 6-7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0 1 2 3

Commissione:	 <b>PRIMO LEVI</b> Istituto Professionale Stesefy	Classe-Sede:
--------------	---	--------------

Cognome \_\_\_\_\_

Nome: \_\_\_\_\_

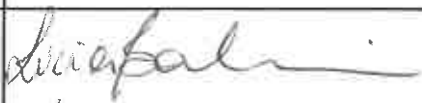
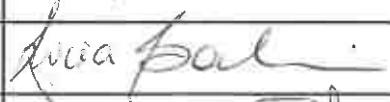






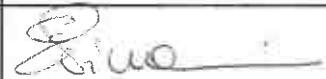



### Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

**FIRME DEI DOCENTI DEL CDC:**

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
BALZANI LUCIA	Lingua e Letteratura Italiana	
BALZANI LUCIA	Storia	
FERRARO SALVATORE	LTE - TTIMD*	
GNASSI ERNESTO	TTIMD*	
GRASSAGLIATA LUCA	IRC	
MASTROGIULIO FRANCESCO	Educazione Civica	
MILO ARCANGELO	TEEA*	
OLIVA ANGELA	Scienze Motorie e Sportive	
PEIA ELENA	Lingua Inglese - potenziamento	
PINAZZI ELENA	TEEA*	
RESTIVO CALOGERO	Alternativa IRC	
RUGGIERO COSIMO	TMA	
SACCARDI ELENA	Matematica	
TARANTINO DANIELA	Lingua Inglese	